

ATTO DD 674/A1705B/2023

DEL 04/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023, recante il regolamento per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29 del CSR del Piemonte per lo Sviluppo Rurale, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023

Visto il Regolamento (UE) n.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo Regolamento, ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-

6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA.

Evidenziati tra gli interventi SRA selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, gli interventi:

- SRA01-ACA 1 "Produzione integrata",

- SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

richiamata la DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 che, ai fini dell'apertura dei bandi per la presentazione delle domande di aiuto nel 2023, ha definito, tra l'altro per i 2 interventi citati, le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'intera durata degli impegni, i criteri di ammissibilità indicati nel PSP con le specificità regionali ed i criteri di selezione delle domande di aiuto specificati nel CSR;

tenuto conto, in particolar modo, dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" di cui è previsto il rispetto sia per l'intervento SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" che per l'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

visto il Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune che, all'art. 5, ha stabilito la riduzione dei pagamenti per la presentazione tardiva delle domande, ove quest'ultima sia compresa nei 25 giorni successivi alla presentazione delle domande di aiuto o di pagamento;

viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali (DD) n. 309/A1705B/2023 e n. 306/A1705B/2023 del 05/04/2023 recanti le disposizioni per l'adesione, rispettivamente, al sostegno dell'intervento SRA01-ACA 1 e al sostegno dell'intervento SRA 29 che fissavano il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto (e di pagamento) al 15.05.2023;

viste le disposizioni previste dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) istituito ai sensi della legge 3 febbraio 2011, n. 4;

visto il documento pubblicato sul sito della rete rurale nazionale dal titolo "SQNPI – adesione gestione controllo/2023 modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata" versione 12.3 del 15/11/2022, redatto dal GTQ il 11/11/2022, approvato dall'OTS il 15/11/2022, 11/05/2023, 14/06/2023 e in ultimo il 19/07/2023, nel quale vengono descritte le modalità di adesione e di gestione al SQNPI, i soggetti che possono aderire, sia singoli che associati, e in particolare le tempistiche da rispettare per mantenere l'adesione al sistema stesso;

visto il regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018 ed i relativi regolamenti delegati ed esecutivi attuativi da esso derivati che garantiscono la conformità delle produzioni ottenute con metodo biologico e l'etichettatura dei prodotti biologici;

tenuto conto che mediante la Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 è stato approvato il regolamento, per l'erogazione dell'assistenza tecnica necessaria all'esecuzione dell'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria" degli interventi SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

specificato che l'Allegato 1 della citata D.D. 18 aprile 2023, n. 339, norma il servizio di assistenza tecnica, i requisiti dei consulenti aziendali e dei tecnici coordinatori, il rapporto tra n° di aziende e consulenti aziendali e il rapporto tra il n° di consulenti aziendali e di tecnici coordinatori, le modalità di presentazione nonché di verifica dei dati e la demarcazione con altri interventi;

preso atto che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) ha emanato il 12.05.2023 il decreto prot. 0248477 che ha differito la data di presentazione della domanda iniziale dal 15 maggio 2023 al 15 giugno 2023, mediante la Determinazione dirigenziale n. 400 del 15.05.2023 sono state adeguate le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29; preso atto, inoltre, che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha emanato il 09.06.2023 il decreto prot. 0300209 che ha differito la data di presentazione della domanda iniziale dal 15 giugno al 30 giugno 2023, mediante la Determinazione dirigenziale n. 496 del 13.06.2023 sono state ancora adeguate le scadenze per la presentazione delle domande di aiuto degli interventi SRA01-ACA 1 e SRA 29;

tenuto conto che mediante il documento dal titolo "SQNPI – adesione gestione controllo/2023 modalità di adesione e gestione del sistema di qualità di produzione integrata" il Masaf ha differito la data per l'adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata al 25 luglio 2023;

vista, inoltre, la circolare del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile prot. n. 21067 del 18.07.2023 che ha ribadito che, ai fini dell'ammissibilità delle domande di aiuto in oggetto, la domanda di adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione doveva essere presentata entro e non oltre il 25.07.2023;

richiamato che l'Allegato 1 della D.D. n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023, ha stabilito, tra l'altro, al paragrafo 4 - *Presentazione e verifica dei dati*, che il Programma di assistenza tecnica dovesse essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari, che verrebbe a coincidere con il 24 agosto 2023;

vista la nota prot. n. 84/3/I/er del 2.8.2023, con la quale la Coldiretti Piemonte segnala le difficoltà, nell'anno di avvio della nuova programmazione 2023-2027, di completare la presentazione del menzionato Programma di assistenza tecnica, richiedendo per tale motivo una proroga del termine di presentazione;

ricosciuto che le proroghe del termine di presentazione delle domande di aiuto hanno determinato uno slittamento delle adesioni agli interventi SRA01 e SRA29 del CSR della Regione Piemonte, attivati con la DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 e le DD n. 309/A1705B/2023 e n. 306/A1705B/2023 del 05/04/2023 e successive modifiche e integrazioni;

ritenuto adeguato concedere un periodo di tempo più esteso ai Soggetti erogatori del servizio di assistenza tecnica per perfezionare e presentare il Programma di assistenza tecnica secondo i criteri specificati nell'Allegato 1 della DD n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 e valutato congruo concedere ulteriori 15 giorni, ossia fino all'8 settembre 2023;

valutato opportuno specificare meglio la struttura regionale destinataria della trasmissione e le modalità di presentazione dei Programmi in oggetto;

stabilito di apportare le modifiche ed integrazioni necessarie alla D.D. n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 sostituendo il terzo capoverso dell'articolo 4 dell'Allegato 1 <Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 30 giorni successivi alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari.> con il seguente capoverso:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 45 giorni successivi (ossia l'8 settembre 2023) alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato mediante Posta elettronica certificata al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica.>.

Dato atto che il regolamento allegato alla D.D. n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 potrà essere integrato e/o modificato dal Settore competente anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali ed in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei sistemi di qualità di produzione integrata e biologica;

attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti: gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- viste: la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni,;
- la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";

DETERMINA

in riferimento al CSR della Regione Piemonte, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, (complemento del PSP 2023-2027 per l'Italia approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2.12.2022) ed in particolare al sostegno ai sensi degli interventi SRA01-ACA 1 "Produzione integrata" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica":

1) di approvare modifiche e integrazioni alla Determinazione dirigenziale n. 339/A1705B/2023 del 18.04.2023 recante il regolamento per l'erogazione del Servizio di Assistenza tecnica collegato all'impegno "avvalersi dell'assistenza di un tecnico abilitato alla consulenza in difesa fitosanitaria", previsto da SRA01-ACA 1 e SRA 29, che constano nella sostituzione del terzo capoverso del par. 4 dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della citata Determinazione, con il testo seguente:

<Il Programma di assistenza tecnica deve essere presentato nel primo anno di impegno (previsto per il 2023) nei 45 giorni successivi (ossia l'8 settembre 2023) alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei singoli beneficiari. Il citato Programma deve essere presentato mediante Posta elettronica certificata al Settore A1713C - Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica>;

2) di stabilire che il regolamento di cui al punto precedente potrà essere ancora modificato o integrato dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in conseguenza delle disposizioni tecniche regionali e in relazione alle eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune o dei rispettivi sistemi di qualità di produzione integrata e biologica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte" e dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo
rurale e agricoltura sostenibile)
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania